Milano, 20/09/2023

**Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità per la nomina a SEGRETARIO VERBALIZZANTE di Gara *ex art*.93 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36**

Il/La sottoscritto/a ………………………………………………………………………………………………………………, in relazione alla procedura ……………………………………………………………………………………………………… per cui hanno presentato offerta i seguenti Operatori economici:

|  |  |
| --- | --- |
| OPERATORE ECONOMICO | P.IVA |
| Lorem ipsum | 000 |
| Lorem ipsum | 000 |
| Lorem ipsum | 000 |
| Lorem ipsum | 000 |

*ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci*

DICHIARA

* di accettare espressamente la nomina di cui sopra;
* di non essere nelle condizioni di incompatibilità di cui all’art. 4 del “Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità di nomina delle Commissioni giudicatrici per l’assegnazione di contratti di appalto e concessione nonché di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, del Politecnico di Milano” vigente[[1]](#endnote-1);
* che, per quanto a propria conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità o conflitto di interesse, rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 2° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall’art. 1 della Legge 20 maggio 2016, n. 76 oppure essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall’art. 1, commi 37 e ss. della Legge 20 maggio 2016, n. 76, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli Operatori economici partecipanti alla procedura;
* di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall’art. 51 del codice di procedura civile[[2]](#endnote-2) e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all’astensione dall’incarico;
* di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
* di non essere nelle condizioni di incompatibilità di cui alle disposizioni normative Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 ai fini della nomina a componente della Commissione giudicatrice della gara in oggetto;
* che non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all’art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e all’art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36[[3]](#endnote-3)
* di conoscere il Codice etico e di comportamento del Politecnico di Milano (reperibile al seguente link: [Codice etico](https://www.normativa.polimi.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/codici/Codice_Etico_e_di_comportamento_del_Politecnico_di_Milano_-_modifica.pdf)) e il Piano integrato di attività e organizzazione vigenti (reperibile al seguente link: [PIAO](https://trasparenza.polimi.it/contenuto35853_piano-integrato-di-attivit-e-organizzazione_711.html));
* di impegnarsi, qualora in un momento successivo all’assunzione dell’incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Ateneo ([anticorruzione@polimi.it](mailto:anticorruzione@polimi.it));
* di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE n. 679/2016 (o GDPR), i propri dati personali sono trattati esclusivamente per gli adempimenti documentali e il soddisfacimento dei requisiti normativi connessi alla procedura di gara e nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, secondo quanto previsto nella Informativa ex art. 13 del GDPR, consultabile al seguente link: [Informativa privacy](https://www.polimi.it/fileadmin/user_upload/Il-Politecnico/privacy/2024_07_30_Informativa_Commissari_di_gara_RUP_e_DEC_-_Vers_luglio_2024.pdf);

*Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente*

1. Art. 4 [Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità di nomina delle Commissioni giudicatrici per l’assegnazione di contratti di appalto e concessione nonché di provvedimenti attributivi di vantaggi economici](https://www.normativa.polimi.it/strumenti/dettaglio-regolamento/regolamento)

   *“1) Non possono far parte delle Commissioni Giudicatrici:*

   *a) coloro per i quali sussistono cause di incompatibilità o conflitto di interesse, rapporto di coniugio, di parentela o di affinità sino al quarto grado compreso con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti delle ditte partecipanti alla procedura;*

   *b) coloro i quali sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;*

   *c) coloro i quali nel biennio precedente alla data della determina a contrarre per la gara hanno rivestito cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno prestato servizio;*

   *d) coloro i quali si trovano nelle cause di astensione previste dall’articolo 51 del codice di procedura civile;*

   *e) coloro i quali hanno interesse di qualsiasi genere rispetto ad una delle imprese partecipanti o se egli stesso o il coniuge è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di amministratori, procuratori o dirigenti di una delle imprese partecipanti;*

   *f) coloro i quali hanno causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle imprese partecipanti o i suoi amministratori, procuratori o dirigenti;*

   *g) coloro i quali hanno prestato attività lavorativa o di consulenza presso una delle imprese partecipanti nel triennio precedente alla data della determina a contrarre. Tale divieto si estende anche a coloro che abbiano effettivamente preso parte a contratti e convenzioni per*

   *prestazioni in collaborazione e per conto terzi, stipulati con l’Ateneo da imprese partecipanti.*

   *2) Non possono altresì far parte delle Commissioni il personale docente ed il personale tecnico-amministrativo che fanno parte, anche come uditori, del Senato accademico o del Consiglio di amministrazione.*

   *3) Non possono comunque assumere le funzioni di commissario o di segretario verbalizzante:*

   *a) il Direttore dell’Esecuzione del Contratto;*

   *b) i Dirigenti, i Direttori di Dipartimento, i Prorettori di Polo, e i Responsabili Gestionali, relativamente alle procedure proposte o di interesse della propria struttura di afferenza;*

   *c) i Capi Servizio relativamente alle procedure proposte o di interesse del proprio Servizio;*

   *d) il Dirigente dell’Area e il Capo del Servizio, con il relativo personale ivi afferente, deputati per determina del Direttore Generale, allo svolgimento delle procedure amministrative relative a gare d’appalto e lavori e di acquisizione di beni e servizi;*

   *4) Il personale afferente all’Area dirigenziale che, per determinazione del Direttore Generale, è deputato allo svolgimento delle procedure amministrative relative a gare d’appalto e lavori e di acquisizione di beni e servizi nonché il personale che compone la segreteria tecnica del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Ateneo, non può essere componente della Commissione di gara ma può svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.”* [↑](#endnote-ref-1)
2. [Art. 51 “Astensione del giudice” del Codice di procedura civile](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1940-10-28;1443:1~art51)

   *Il giudice ha l'obbligo di astenersi:*

   *1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*

   *2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*

   *3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*

   *4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*

   *5) se è tutore, curatore ((amministratore di sostegno)), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

   *In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.*  [↑](#endnote-ref-2)
3. [Articolo *35-bis* D.lgs. 165/2001 “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici”](https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2001-05-09&atto.codiceRedazionale=001G0219&atto.articolo.numero=0&atto.articolo.sottoArticolo=1&atto.articolo.sottoArticolo1=0&qId=a37af1ee-1bbb-48d2-bb5b-5be7c8b1c11b&tabID=0.2726823508117856&title=lbl.dettaglioAtto)

   *Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*

   *a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*

   *b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*

   *c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*

   *2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari*

   [Art. 16 D.lgs. 36/2023 “Conflitto di interesse”](https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-03-31&atto.codiceRedazionale=23G00044&atto.articolo.numero=0&atto.articolo.sottoArticolo=1&atto.articolo.sottoArticolo1=0&qId=cd7da2b1-024e-4096-8b51-7fd3468505c4&tabID=0.6849180561021012&title=lbl.dettaglioAtto)

   *1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.*

   *2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell’azione amministrativa, la percepita minaccia all’imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all’altro.*

   *3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all’ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all’esecuzione.*

   *4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.* [↑](#endnote-ref-3)